

Il 4 maggio a Padova

L'evento e i numeri attesi



Promotori Fabio Toso con il senatore Antonio De Poli

Raduno centenari

«Entreremo nel Guinness dei primati»

PADOVA «Un albero per ogni centenario» per celebrare la terza età e ricordare le radici più profonde della nostra società. Ieri mattina il senatore veneto dell'Udc Antonio De Poli ha illustrato a Palazzo Madama un disegno di legge in occasione della presentazione dell'evento «Il più grande raduno dei centenari», promosso dalla Fondazione Oic onlus e in programma a Padova il prossimo 4 maggio. Il disegno di legge di De Poli, appoggiato dal vicepresidente della Provincia di Padova, Vincenzo Gottardo, e dal vicepresidente di Anci Veneto, Eric Pasqualon, prevede incentivi per le amministrazioni locali che mettano a dimora un albero per ogni residente centenario, nella gestione degli spazi verdi a livello urbano e nell'ambito di interventi di rigenerazione urbana e ambientale.

Sono 1570 i centenari ad oggi censiti nei 563 Comuni del Veneto, di cui 98 a Padova, che supera di poche unità Vicenza. Il 4 maggio nella sede della Civitas Vitae «Angelo Ferro», nella città del Santo appunto, si cercherà, con tanto di notaio e di funzionario del Guinness World Record, di battere il record del mondo detenuto dall'Australia: 45 centenari radunati contemporaneamente. L'evento ha ispirato De Poli, che dichiara: «Gli anziani sono le radici della nostra società e rappresentano un bagaglio di saperi, esperienze e valori, un patrimonio da proteggere e che va trasmesso alle nuove generazioni». In collegamento video è intervenuto il 103enne Walter Visentin: «Auguri a tutti di permanenza in questa vita e mi raccomando, non ci sono scuse. Dobbiamo battere il record dell'Australia».

La Fondazione Opera Immacolata Concezione onlus, tredici residenze per anziani in tutto il Veneto più Gorizia, ospita alla Civitas Vitae Nazareth anche Antonietta Marcato, una delle tre donne più anziane del Veneto, che l'11 aprile compirà 109 anni. «La calorosa adesione alla sfida del Club Over 100 con 163 Comuni veneti già al nostro fianco dimostra come sia stato compreso il valore simbolico dell'iniziativa — spiega il direttore generale della Fondazione Oic Onlus, Fabio Toso —. Auspichiamo che ogni centenario sia accompagnato alla festa non solo da figli, nipoti e bisnipoti, ma anche dal suo sindaco, come testimonianza dell'alta qualità di vita nei loro Comuni».

Dimitri Canello

© RIPRODUZIONE RISERVATA